



SALVARE LA DEMOCRAZIA! BOICOTTARE IL REFERENDUM TRUFFA!

Il 21 giugno salvaguardare la possibilità di riformare la legge elettorale per assicurare rappresentanza democratica e stabilità politica dipende dagli elettori e soltanto da loro.

Agli elettori con la legge elettorale vigente, definita dal suo stesso autore una “porcata”, non è più consentito di scegliersi i parlamentari: essi sono nominati prima delle elezioni dalla partitocrazia, grazie alle **liste bloccate**. I referendum elettorali su questo punto, quello più importante, non cambieranno nulla, anzi daranno un avallo popolare all'esproprio della loro sovranità: la sola differenza sarà che il 55% dei parlamentari sarà scelto da un solo partito, invece che da una coalizione di liste! Premio di maggioranza e soglia di accesso, cioè una percentuale minima per eleggere propri candidati, esistono, nei paesi democratici, soltanto in Italia. Per attribuire il premio di maggioranza non è chiesto il raggiungimento di una percentuale minima: **neppure il fascismo aveva osato tanto!** Per la legge Acerbo la lista bloccata di maggioranza doveva avere almeno il 25% dei voti. Quando i referendari hanno raccolto le firme non hanno spiegato che le liste bloccate e il premio di maggioranza senza alcun quorum, cioè le due porcate maggiori della legge elettorale non venivano cambiate. Questi referendum son partiti ingannando cittadini, altrimenti la truffa sarebbe stata chiara fin da subito. Sui quesiti referendari non c'è stata informazione completa e neppure ora alla vigilia del voto: la poca attenzione dell'opinione pubblica sarà assorbita dai ballottaggi amministrativi. Per questo l'unica scelta possibile, per salvare la democrazia e la sovranità dei cittadini è quella di **boicottare il referendum non partecipando al voto** o, dove si vota per i ballottaggi, **non ritirare le schede del referendum**. In realtà i quesiti referendari sono tre, uno di essi funziona da specchio per le allodole: quello che vieta le candidature multiple, ma comportamenti differenziati richiedono una capacità superiore a quella degli elettori medi: pochi sanno che è possibile rifiutare le schede o alcune di esse. Al referendum, per essere valido, deve partecipare la maggioranza assoluta degli elettori: **la non partecipazione**, quando è frutto di una scelta individuale, è **una scelta legittima**: nulla a che vedere con le interferenze vaticane sul referendum per l'abrogazione dei limiti alla fecondazione assistita. I grandi mezzi di informazione e le televisioni sono sbilanciati a favore del successo dei referendum, per questo **votare no è sbagliato, serve solo a far vincere i sì**.

I circoli socialisti e libertari aderenti all'Appello di Volpedo, coerenti con i loro principi democratici e liberali, sono impegnati in una campagna di astensione dai referendum sulle leggi elettorali
CITTADINI E CITTADINE! ELETTORI ED ELETTRICI! NON FATEVI INGANNARE!
BOICOTTATE CON NOI I REFERENDUM TRUFFA!

NON ANDATE A VOTARE o NON RITIRATE LE SCHEDE!

Circolo La Riforma MI, Ass. Labour R. Lombardi AL, Circ. Calogero Capitini GE,

Porto Franco MI, Circolo S. Pertini TO, Idea Socialista VB,

Labouratorio Piemonte TO, Circ. Rosselli MI, Ass. Frida Malan TO